

Messina

I seminari dell'Archeoclub

Da Zancle a Messene, storia di una "polis" tra greci, romani e pirati

La relazione della prof. Elena Santagati nell'affollata aula magna del Maurolico

Laura Simoncini

Per il secondo anno consecutivo l'Archeoclub di Messina, dando priorità a uno degli scopi principali e statutari, ha promosso un ciclo di seminari per diffondere fra i cittadini, e in particolare fra i giovani e nella scuola, l'interesse per i beni culturali e per l'ambiente. L'obiettivo dell'Archeoclub di Messina, presieduto da Dino Fazio è quello di proseguire il percorso intrapreso con successo lo scorso anno, con seminari che hanno suscitato grande interesse tra i giovani che hanno a cuore la promozione e la valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali nonché il recupero delle nostre tradizioni.

Dopo la Sicilia greca e romana, protagonisti di questo nuovo ciclo di seminari sono i siti archeologici della provincia di Messina e la Messina medievale. Il primo incontro si è tenuto nella gremita aula magna del liceo Maurolico, guidato dalla dirigente scolastica Giovanna De Francesco che ha condiviso il progetto con l'Archeoclub rivolto agli studenti delle III classi dell'Istituto. Ai seminari, aperti alla cittadinanza, partecipano gratuitamente le "Guide turistiche Eolie Messina e Taormina" per l'espletamento del corso di aggiornamento. Si tratta di un'iniziativa di ampio respiro che si è concretizzata grazie alla fattiva collaborazione della prof. Elena Santagati, docente di

Storia greca al Dicam e socia dell'Archeoclub di Messina e per l'interesse manifestato dall'assessore alla Cultura Enzo Caruso e dal delegato alle iniziative scientifiche nel settore del Turismo dell'Università di Messina Filippo Grasso, docente di Analisi di mercato al corso di Laurea in Scienze del turismo.

Su "Zancle-Messene tra storia e archeologia" è intervenuta la prof. Elena Santagati, la quale ha spiegato le vicende di Zancle che da insediamento di pirati è diventata una polis con l'arrivo dei Cumani. «Che tra lo Stretto di Messina e l'area cicladica ci siano stati rapporti precoci – ha spiegato la docente – è dimostrato da alcuni ritrovamenti archeologici. Zancle è diventata successivamente una vera polis con un rito di fondazione e pare che il Temenos, area sacra, sia stato individuato nel palazzo Colapesce di via La Farina. Da qui prenderanno le mosse le vicende che hanno visto Zancle diventare Messene e poi protagonista fino alla conquista romana nel III secolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Liceo Maurolico I partecipanti all'incontro con la dirigente Giovanna De Francesco